

VIVA L'ITALIA



Il 19 aprile 1945, a Bibbiano (Reggio Emilia), il Carabiniere Lorenzo GENNARI, nato a Quarto Castella (Reggio Emilio) nel 1921, continuò il suo impegno per la Libertà, quale comandante partigiano durante la guerra di liberazione, fino all'estremo sacrificio, che affrontò urlando Viva l'Italia! Per il suo eroico sacrificio è stato decorato alla memoria con la Medaglia d'Oro al Valor Militare, per la seguente

motivazione: «Comandante di una esigua pattuglia di quattro uomini, non esitava ad accettare combattimento con preponderanti forze avversarie. Accerchiato, non abbandonava la lotta e con tiro calmo e preciso di un'arma automatica, da lui azionata, teneva a bada il nemico per dar modo ai suoi partigiani di salvarsi. Gravemente ferito, cadeva esausto ma non domo sull'arma e ai compagni accorsi per dargli aiuto rispondeva fieramente nel nativo idioma " purté via la mitraglia e lascem que mè ". In questo supremo atto di attaccamento al dovere e gridando " Viva l'Italia ", esalava lo spirito degno del valore della sua gloriosa 37ª Brigata.»

Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO